

PROGETTAZIONE PERIODICA “SOPRA E SOTTO LA TERRA”

Anno scolastico 2020-2021

Scuola	SCUOLA INFANZIA PRESSANO	
Anno scolastico	2020/21	
Insegnanti	CANTORO MARIANGELA, MOSER VANESSA	
Gruppo/gruppi di riferimento	GRUPPO COCCINELLE GIALLE, VERDI, BLU E ROSSE	
Periodo di riferimento	2 marzo – 1 aprile	
Numero di incontri con i bambini	14 incontri	
Momento/momenti della giornata/orario	Al mattino dalle 9.30 alle 11.45 circa	
Processo di apprendimento (individuato nel Progetto educativo annuale)	COSTRUIRE NARRAZIONI COMPLESSE	
Indicatori presi in considerazione [come <i>criteri generativi</i> delle esperienze di apprendimento]	Discorsivo/i: i bambini fanno esplicitamente riferimento alle scoperte dei compagni	Note riflessive (<i>in itinere e post-hoc</i>)
	Di azione: i bambini fanno proposte attraverso l'azione	

Esperienza/esperienze di apprendimento	Scuola in presenza	Scuola a distanza	Note riflessive (<i>in itinere e post-hoc</i>)
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Contestualizzare il senso</i> dell'esperienza di apprendimento, esplicitando sempre le <i>caratteristiche multimodali</i> della proposta (scuola in presenza e scuola a distanza). - Specificare i <i>diversi passaggi dell'esperienza</i>, <i>descrivere e motivare</i> i contesti operativi in cui si svolgono (spazi, tempi, materiali, modalità di raggruppamento, ruolo dell'insegnante). Per ciascuna esperienza di apprendimento, prefigurare le specifiche caratteristiche dei vari passaggi, qualora ci si trovasse nelle condizioni di "scuola a distanza". - Esplicitare l'<i>aggancio di ogni passaggio</i> dell'esperienza con gli <i>indicatori scelti</i>, esplicitando le specificità di tale aggancio nelle situazioni di scuola a distanza. 	<p>Dato l'aggravarsi della situazione epidemiologica e la richiesta di uscire che i bambini giornalmente esprimono, abbiamo deciso di svolgere le nostre esperienze didattiche e la loro rielaborazione completamente all'aperto (giardino o boschetto nei pressi di Pressano). Organizzeremo un carrello-spesa con dentro il materiale didattico (fogli, colori, cartoncini come sostegno, colle, forbici, acquarelli, bottiglietta di acqua, contenitori trasparenti, teli di plastica per far sedere i bambini a terra durante l'attività di disegno o di scrittura...) per dare modo ai bambini di riflettere sulle scoperte e costruire insieme conoscenze (come se fossimo in sezione)</p> <p>Durante un'uscita dopo il rientro dalle vacanze di carnevale, nella quale i bambini hanno ringraziato con disegni plastificati appesi alle vigne alcuni proprietari terrieri di Pressano, per averci ospitato nelle loro campagne a giocare e scoprire le cose interessanti della neve, un bambino di cinque anni ha espresso il piacere di ritornare nella stradina dei sassi (non sbriciolosa) per continuare a giocare con i sassi per fare un fosso/buca. In quell'occasione i bambini iniziano a fare delle ipotesi su cosa si può trovare sotto la terra e individuano già gli strumenti da usare per scavare (non palette ma mani, sassi e legnetti, cit Edoardo: è più bello usare gli elementi naturali che si trovano</p>		<p>ci riserviamo del tempo per capire e decidere come organizzare il lavoro in piccolo gruppo all'aperto: in linea di massima abbiamo pensato di mantenere i piccoli gruppi stabili e di far lavorare un piccolo gruppo alla volta con un' insegnante mentre gli altri piccoli gruppi sono liberi di sperimentare ed esplorare l'ambiente naturale, costruire giochi simbolici collaborando sostenuti e sollecitati dall'altra insegnante (che ne ha anche cura e riduce le possibilità di pericolo)</p> <p>Abbiamo accompagnato le discussioni dei bambini con alcune riflessioni riguardo alla possibilità o meno di scavare buche nelle strade di campagna. Abbiamo concordato che serve un posto adeguato dove nessuno si possa fare male, cadendo nel buco, e allo stesso tempo sicuro per permetterci di fare le nostre esperienze. Le maestre si incaricano di trovare un posto adatto (boschetto)</p>

qui). Altro elemento che ha suscitato curiosità è stata l'osservazione dei cumuli di terra disseminati qua e là in un prato. Anche in questa occasione i bambini hanno cominciato a discutere su chi "abita" sotto terra.

Modificheremo le nostre routine concordando con la cuoca la possibilità di organizzarci con una merenda al sacco, da mangiare all'aperto, in modo tale da poter giungere al boschetto e avere un tempo adeguato per vivere le nostre esperienze in toto.

Le prime uscite vedranno i bambini impegnati a esplorare e ricercare un posto adatto per fare la buca, trovare modi diversi per scavare (mettendo in atto strategie collaborative per raggiungere l'obiettivo). Chiederemo ai bambini di identificare in maniera personale la propria buca, in modo da ritrovarla nei giorni a seguire. Se i bambini fossero in difficoltà daremo noi sassi e bastoncini per sostenere i loro ragionamenti di differenziazione.

Metteremo a disposizione dei bambini dei contenitori dove inserire le loro scoperte (vermi, formiche, uova, larve, differenti colori di terra, sassi...). Forniremo ai bambini gli strumenti per fare ricerca osservativa (lente di ingrandimento, cornici di ingrandimento...). In base ai particolari osservati ogni piccolo gruppo farà una rappresentazione grafica del dettaglio (per esempio: se osservano la terra proporremo gli acquerelli per differenziare attraverso il colore i vari strati del sottosuolo e

	<p>aggiungere particolari concreti di elementi naturali; oppure se osservano un animale proporremo fogli di dimensioni e forme diverse dove con matite colorate fare una riproduzione dal vivo...).</p> <p>Visto che le nostre attività di rielaborazione si svolgono all'aperto avremo bisogno di fare previsioni di scoperta in modo da preparare in anticipo immagini scientifiche (e notizie riguardanti habitat, alimentazione, crescita e abitudini) dei possibili animali che abitano il sottosuolo del boschetto.</p> <p>Inviteremo ogni piccolo gruppo a riprodurre quanto scoperto, ricostruendolo all'interno di una bottiglia di plastica tagliata a metà, da portare a scuola.</p> <p>Concorderemo con i bambini dove mettere queste bottiglie per osservare eventuali cambiamenti (possono diventare la casetta di qualche insetto oppure può nascere all'interno qualche animaletto).</p>	<p>Dal 15 marzo periodica in LEAD</p> <p>Prepareremo un video nel quale mostreremo ai bambini tramite foto, audio e video, le cose interessanti e le scoperte fatte "sotto la terra" durante le tre uscite al boschetto (radici, formiche, sassi, terra ...). La proposta rivolta ai bambini in questo video, anticipata con una mail spiegandola ai genitori è stata: che cosa abbiamo raccolto nel contenitore? Abbiamo chiesto ai bambini di ripensare all'esperienza fatta e di ricordare che cosa i compagni avevano raccolto. Abbiamo lasciato loro la libertà di narrare quanto ricordato attraverso un disegno, un video o delle scritte alla maniera dei bambini.</p> <p>Prepareremo un secondo video nel quale restituiremo il materiale ricevuto dai bambini in modo che anche quelli che non hanno aderito alla proposta possano riflettere sulle scoperte fatte grazie al lavoro e al sostegno dei compagni. Faremo</p>	<p>Ci riserviamo la possibilità di contattare un esperto (guardia-boschi comunale) per far conoscere ai bambini gli abitanti del sottosuolo e non solo, direttamente nel boschetto.</p> <p>Nel momento in cui la scuola è stata chiusa, ci siamo ritrovate ad integrare la nostra periodica con la LEAD, avendo ben chiaro il percorso da svolgere partendo dagli indicatori scelti e dal processo.</p> <p>Abbiamo deciso collegialmente e esplicitato nella riunione dei genitori riguardante la LEAD come intendiamo organizzare la nostra didattica a distanza: due invii settimanali, martedì e venerdì e un incontro su meet per ogni piccolo gruppo (totali 4 meet della durata di 30 minuti) nell'orario pomeridiano visto che al mattino siamo in presenza con i bambini.</p>
--	--	---	---

		<p>riferimento alle scoperte dei bambini e prenderemo spunto da queste per introdurre la storia della formica Certosina, una lettura piacevole per mantenere quel contatto di scuola in maniera affettuosa (come dice il nostro Presidente dei ministri Draghi). La proposta rivolta ai bambini in questo video sarà: provate ad immaginare come sarà la “casa” della formica Certosina.</p> <p>Proporremo un terzo video nel quale restituiremo gli elaborati arrivati e mostreremo la parte scientifica riguardante il formicaio, sempre attraverso la lettura di libri specifici in modo che i bambini a casa possano risponderci ad alcune curiosità che immaginiamo possano avere. La proposta rivolta ai bambini sarà: provate a disegnare la vostra formichina sopra un sasso e lasciatela in qualche angolo del paese/strade. Questo per mantenere un aspetto di vicinanza, curiosità, gioco e stimolo anche in zona rossa.</p> <p>Nel quarto video affronteremo la parte “sopra la terra”. Ci ricollegheremo ancora al libro della formica Certosina, esploratrice della natura, facendo visionare ai bambini tramite foto e audio le scoperte riguardanti l'arrivo della primavera fatte al boschetto. Leggeremo un piccolo libro che racconta la nascita di farfalle e la semina dei fiori. La proposta rivolta ai bambini sarà: cercate immagini o fate delle foto ai segni della primavera che trovate attorno a voi.</p> <p>Nel quinto video daremo la restituzione</p>	<p>In questo periodo ci siamo trovate impegnate anche nei confronti dei genitori per quanto riguarda le risposte alle domande fatte attraverso mail, all'organizzazione degli inviti in meet, all'invio della normale documentazione del percorso didattico svolto, mettendo a disposizione mezzi e strumenti personali</p>
--	--	---	---

delle immagini che ci saranno arrivate. Ci riallacciamo al discorso del cambio di stagione fatto durante la scuola in presenza, dove i bambini avevano già deciso di realizzare fiori ed uccellini e mostreremo ai bambini come realizzare un semplice fiore di carta. Chiederemo ai bambini di portare a scuola i fiori fatti a casa in modo che possiamo utilizzarli come addobbi per le finestre. Questi fiori saranno occasione per aprire discussioni riguardo alla chiusura della scuola e un modo per riflettere su quanto sta succedendo attorno a noi.

Nella settimana antecedente la Pasqua, organizzeremo gli incontri in meet, proporremo ai bambini di seminare insieme a noi, da casa, e di costruire un abbellimento da piantare nella terra accanto ai semini. Prima degli incontri in meet invieremo alle famiglie una mail nella quale spieghiamo passo per passo come verrà svolto l'incontro, invieremo la lista del materiale necessario che dovranno tenere accanto a loro e alcune indicazioni riguardanti la presenza dell'adulto. Offriremo la possibilità ai genitori di passare, nella giornata stabilita a ritirare il materiale necessario preparando dei piccoli kit posizionati all'esterno del cancello.

<p>Previsione delle metodologie di documentazione di processo <i>[facendo riferimento agli indicatori]</i></p>	<p>Scuola in presenza Power point della narrazione delle esperienze di scuola nel boschetto, costruiamo una documentazione per i genitori volendo far comprendere il valore educativo-didattico che diamo al momento della rielaborazione delle esperienze (anche all'aperto) per trasformarle in conoscenze condivise.</p>	<p>Scuola a distanza Selezioneremo alcune foto, brevi filmati e alcuni audio significativi per costruire una documentazione/progettazione che parta dalle esperienze concrete vissute dai bambini al boschetto</p>	<p>Note riflessive <i>(in itinere e post-hoc)</i> il video in LEAD sarà sia svolgimento del progetto, sia documentazione dello stesso</p>
<p>Previsione delle metodologie di valutazione <i>[facendo riferimento agli indicatori]</i></p>	<p>Scuola in presenza Il ruolo che abbiamo pensato per le diverse età e competenze dei bambini che possa permettere la loro partecipazione, nuova modalità di vivere le esperienze con la rielaborazione nel contesto all'aperto (più semplice?, più difficile? Materiali?..)</p>	<p>Scuola a distanza La restituzione fatta dai bambini ci aiuterà a capire se le nostre proposte sono fattibili anche a distanza, ci farà capire la disponibilità dei genitori a mettersi in gioco accanto ai loro bambini, in base alle loro possibilità di tempo e organizzazione</p>	<p>Note riflessive <i>(in itinere e post-hoc)</i></p>
<p>Appunti per ri-progettare <i>[elementi da tenere in considerazione nell'elaborazione delle future progettazioni]</i></p>			

